



Data di pubblicazione: 12/11/2019

Nome allegato: *determina 291 del 07-11-2019.pdf*

CIG: 8078463E8C;

Nome procedura: *RDO n.2442455 - Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti piano terra - Sede Provinciale INPS BAT via Guido Rossa n. 12 - Andria*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Puglia
Ufficio Tecnico

INPS

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/ **291** /2019 del **07-11-2019**

Oggetto: Lavori di "RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RIPRISTINO E RINNOVO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI E IMPIANTI PIANO TERRA - SEDE PROVINCIALE INPS BAT VIA GUIDO ROSSA N. 12 - ANDRIA".

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c), del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 - bis, del d.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di 428.716,84 €, IVA esclusa (pari a € 471.588,63 € IVA inclusa), Capitoli 5U2112010/01 per un importo di € 401.678,78 € IVA esclusa (pari a 441.846,66 € IVA inclusa) e 5U2112014/01 per un importo di 27.038,16 € IVA esclusa (pari a 29.741,98 € IVA inclusa), esercizio finanziario 2019.

CIG: 8078463E8C

CUP: F87F19000200005

DETERMINA DI INDIZIONE

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l' Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di "Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";



- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici" di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determinazione Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tritico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- VISTA** la Determinazione Presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico alla Dott.ssa Maria Sciarrino di Direttore Regionale Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza 1° febbraio 2017,;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;



- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il d.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 convertito - con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019 n° 55 ;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato d.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha



messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTA la relazione, in data 24/10/2019 con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di "RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RIPRISTINO E RINNOVO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI E IMPIANTI PIANO TERRA - SEDE PROVINCIALE INPS BAT VIA GUIDO ROSSA N. 12 - ANDRIA";

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto, secondo quanto rappresentato dal CRTE, è di realizzare un layout funzionale/distributivo delle aree attesa e sportelli conforme alla mutate esigenze dell'utenza ed al tempo stesso a migliorare le condizioni di lavoro del personale;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori - PTL 2019-2021 con il n. PTL2019-01-PUG-0004, a valere sui capitoli di spesa 5U211201001 e 5U211201401 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP"), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la Determinazione n. 0980/282 del 24/10/2019, con la quale è stato nominato l'Ing. Nicola Borraccia Responsabile Unico del Procedimento;



- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:
- opere di demolizione murature, pavimentazioni e controsoffitti;
 - rimozione di serramenti esterni ed interni e serrande;
 - rimozione impianti;
 - realizzazione murature, tramezzature, pavimentazioni e rivestimenti;
 - opere strutturali per chiusura parziale foro solaio e copertura bagni;
 - f.p.o. di infissi in lega di alluminio completi di vetrate e di frangisole;
 - f.p.o. di balaustra in cristallo;
 - f.p.o. di facciata continua in acciaio zincato EI60 e porte tagliafuoco;
 - f.p.o. di cassaporte, controtelai e porte interne;
 - tinteggiature e f.p.o. di controsoffitti;
 - realizzazione di nuovi gruppi WC;
 - f.p.o. di piattaforma elevatrice;
 - realizzazione nuovi impianti elettrico, rete fonia e dati;
 - f.p.o. apparecchi di illuminazione;
 - f.p.o. di impianto di climatizzazione autonomo tipo VRV o VRF;
 - f.p.o. di impianto di rinnovo aria ambiente;
 - f.p.o. di barriera d'aria;
 - oneri della sicurezza;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, trattandosi di lavori non frazionabili in quanto da condurre in via unitaria e coordinata;
- PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;



CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, l'appalto comprende le seguenti categorie di lavorazioni:

Lavorazioni	Categ.	importo	classifica	%	tipologia della categoria di qualificazione
<i>finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi,</i>	OS6	212.318,14 €	I	50,00 %	CATEGORIA PREVALENTE
<i>impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi</i>	OS 30	73.199,84	art. 90 (*)	17,24 %	Obbligo di qualificazione o RTI: s.i.o.s. > 10%
<i>Edifici civili e industriali</i>	OG 1	85.588,12	art. 90 (*)	20,16 %	Obbligo di qualificazione ovvero subappalto qualificante
<i>Impianti termici e di condizionamento</i>	OS 28	53.521,99	art. 90 (*)	12,60 %	Obbligo di qualificazione ovvero subappalto qualificante

(*) requisiti ex art. 90 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.

RILEVATO che la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OS6, classifica I;

ATTESO che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente superiore a € 150.000, gli Operatori Economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera OS6, classifica I;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna generale dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal CRTE, ammonta a 428.716,84 € di cui 424.628,09 € IVA esclusa per lavori e 4.088,85 € IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESA l'autorizzazione, pervenuta con nota Prot. n. 0017.06/11/2019. 0152711U del Direttore centrale Acquisti e Appalti, al superamento dei limiti di spesa di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la Stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a ba-



se di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo un costo della manodopera pari al 29,84 % dell'importo dei lavori;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto Legge n. 95/2012, convertito - con modificazioni - dalla Legge n. 135/2012 ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OS 6 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;



- ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 150.000 ed inferiore a € 1.000.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici Operatori Economici;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno invitati tutti gli Operatori Economici che risultino iscritti al M.E.P.A. per la categoria specialistica OS6 (categoria prevalente);
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- ATTESO** che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;



PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8078463E8C - con codice gara 7578331 - il cui contributo risulta pari a 225 € in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato nel codice alfanumerico F87F19000200005;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal d.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi 8.574,34 € - da imputare come segue: 8.033,58 € sul capitolo di spesa 5U2112011-01 e 540,76 € sul capitolo di spesa 5U2112014-01 per l'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che il Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio nella relazione sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| - Progetto architettonico: | arch. Cinzia Colaiuta |
| | ing. Michele Porcelli |
| - Progetto impianti elettrici: | per. ind. Ruggiero De Sario |
| - Progetto imp. climatizzazione: | per. ind. Savino Restaino |
| - Pianificazione finanziaria: | ing. Stefano Castracane |
| - Direzione Lavori, CSP e CSE : | ing. Michele Porcelli |



- Collaudo: *da nominare*
- Ispettore cantiere imp. elettr.: per. ind. Ruggiero De Sario
- Ispettore cantiere imp. climat.: per. ind. Savino Restaino
- Bando di gara e rapporti con ANAC: dott. Vincenzo De Palo
- Gestione contratto e segreteria: sig. Domenico Pastore

PRESO ATTO che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio ha richiesto l' autorizzazione alla spesa per la stipula della polizza assicurativa a favore del progettista interno pari ad 3.001,02 €;

PRESO ATTO che l'attivazione della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione ex art. 24, comma 4 del Codice è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno della DCAA, che provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, il quale, per l'esercizio finanziario in corso, presenta la necessaria disponibilità;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a 483.426,40 € IVA compresa (di cui 424.628,09 € per lavori, 4.088,85 € per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, 42.871,70 € per IVA al 10%, 225 € per contributo ANAC, 3.001,02 € per stipula polizza assicurativa, 8.691,74 € per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare una spesa complessiva pari a 480.505,38 € come dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

1	Importo presunto al netto IVA	capitolo di spesa 5U2112010/01	401.678,78 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	22.949,31 €
2	oneri sicurezza al netto IVA	capitolo di spesa 5U2112014/01	4.088,85 €
3	IVA 10 %	capitolo di spesa 5U2112010/01	40.167,88 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	2.703,82 €
4	Fondo incentivante	capitolo di spesa 5U2112010/01	8.033,58 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	658,16 €
5	Contributo Autorità di vigilanza		225,00 €

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del Codice, avente ad oggetto: "Lavori di RISANAMENTO CONSERVATIVO CON RIPRISTINO E RINNOVO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI E IMPIANTI PIANO TERRA - SEDE PROVINCIALE INPS BAT VIA GUIDO ROSSA N. 12 - ANDRIA"., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con invito esteso a tutti gli Operatori economici iscritti in MEPA nella categoria specialistica OS 6 (categoria prevalente);
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore ad € 2 milioni, affidati sulla base di un progetto esecutivo;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Nicola Borraccia, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva spesa complessiva pari a 480.505,38 € come dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

1	Importo presunto al netto IVA	capitolo di spesa 5U2112010/01	401.678,78 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	22.949,31 €
2	oneri sicurezza al netto IVA	capitolo di spesa 5U2112014/01	4.088,85 €
3	IVA 10 %	capitolo di spesa 5U2112010/01	40.167,88 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	2.703,82 €
4	Fondo incentivante	capitolo di spesa 5U2112010/01	8.033,58 €
		capitolo di spesa 5U2112014/01	658,16 €
5	Contributo Autorità di vigilanza		225,00 €

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota del due per cento degli importi a base di gara (IVA esclusa) riconducibili ai capitoli di spesa 5U2112011/01 e 5U2112013/01, quantificata in 4.490 €, da imputare come segue:



capitolo di spesa 5U2112010/01	8.033,58 €
capitolo di spesa 5U2112014/01	658,16 €

- di approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - Progetto architettonico: arch. Cinzia Colaiuta
ing. Michele Porcelli
 - Progetto impianti elettrici: per. ind. Ruggiero De Sario
 - Progetto imp. climatizzazione: per. ind. Savino Restaino
 - Pianificazione finanziaria: ing. Stefano Castracane
 - Direzione Lavori CSP e CSE : ing. Michele Porcelli
 - Collaudo: *da nominare*
 - Ispettore cantiere imp. elettr.: per. ind. Ruggiero De Sario
 - Ispettore cantiere imp. climat.: per. ind. Savino Restaino
 - Predisposizione bando di garai: dott. Vincenzo De Palo
 - Rapporti con l'A.V.C.P.: dott. Vincenzo De Palo
 - Gestione economica contratto: sig. Domenico Pastore
 - Segreteria amministrativa: sig. Domenico Pastore
- di nominare presidente e segretario del seggio di gara rispettivamente l'ing. Nicola Borraccia ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Sede regionale.

Il Direttore Regionale
Dott.sa Maria Sciarrino

l